



L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta, il Centro Addestramento Alpino e il Laboratorio Neve e Suoli Alpini dell'Università di Torino organizzano il

## III interconfronto Snow Water Equivalent: metodi, tecniche e strumenti di misura in ambiente alpino Valle d'Aosta – 5/7 aprile 2017

La stima distribuita del contenuto d'acqua della neve (*Snow Water Equivalent*, SWE) ha l'obiettivo di determinare la quantità totale di risorsa idrica immagazzinata nel manto allo stato solido all'interno di uno specifico bacino. Il contenuto idrico del manto nevoso riveste importanza significativa nel bilancio idrologico costituendo, nelle nostre regioni alpine, la parte preponderante degli apporti alle falde e dei deflussi superficiali e garantendo una insostituibile riserva con capacità di rilascio graduale al suolo.

Il monitoraggio dello SWE si basa sull'integrazione di misure automatiche e manuali e di dati satellitari: queste informazioni, reperite da diversi enti per finalità differenti, alimentano modelli numerici.

Di particolare rilievo è la valutazione dell'acqua immagazzinata nella neve in corrispondenza della fine della stagione di accumulo, generalmente con un massimo raggiunto fra fine aprile e inizio giugno, quando i processi di fusione diventano preponderanti e i corrispondenti deflussi risultano essere significativi: la stima accurata di tali variabili rappresenta tutt'oggi una sfida importante per una corretta gestione della risorsa e la previsione dei deflussi superficiali e dei fenomeni ad essi correlati.

Scopo del III workshop tecnico, che segue quelli del 2015 di Pila (AO) e del 2016 di Bormio (SO), è affrontare la tematica della misura dello Snow Water Equivalent nei bacini montani caratterizzati da una morfologia articolata che condiziona la distribuzione e lo stato del manto nevoso.

### **Mercoledì 5 aprile 2017 (pomeriggio - Caserma C. Battisti - Aosta)**

Lo stato dell'arte del monitoraggio dello SWE alle diverse scale (regionale, bacino, serbatoio): misure puntuali, stima, modellistica, evoluzione. Presentazione di alcune esperienze.

### **Giovedì 6 aprile 2017 (Loc. Breuil Cervinia – Valtournenche, AO)**

Misure di SWE in campo (*mattina*)

Analisi e discussione sui primi risultati (*tardo pomeriggio*)

### **Venerdì 7 aprile 2017 (Gressoney-La-Trinité, AO)**

Visita all'Istituto Angelo Mosso (m 2.901 m) e alla stazione di monitoraggio del permafrost (ARPA Piemonte) del Colle del Camoscio (3.028 m) (Passo dei Salati)

#### **Informazioni pratiche**

La partecipazione al workshop è gratuita.

I costi relativi a vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti. Soluzione low-cost presso strutture del Centro Addestramento Alpino!!

L'accesso ai comprensori sciistici per i giorni 6 e 7 aprile è assicurato in **forma gratuita** dalle rispettive società degli impianti (**Cervino SpA e Monterosa SpA**).

Le attività di campo si svolgeranno in zone servite da impianti di risalita, ma al di fuori delle piste battute e controllate; è obbligatorio l'uso dell'attrezzatura sci-alpinistica e per l'autosoccorso (ARTVA, sonda, pala).

Ogni partecipante, sotto la propria responsabilità, dovrà verificare il proprio stato di salute e le proprie capacità tecniche richieste in relazione alle condizioni di accesso sopra rappresentate.

Per informazioni e conferma di partecipazione (OBBLIGATORIA): Sara Favre (e-mail: [s.favre@arpa.vda.it](mailto:s.favre@arpa.vda.it) – tel. +39 0165-278521) entro il 27 marzo 2017.

In collaborazione con:



Patrocinio di:

